

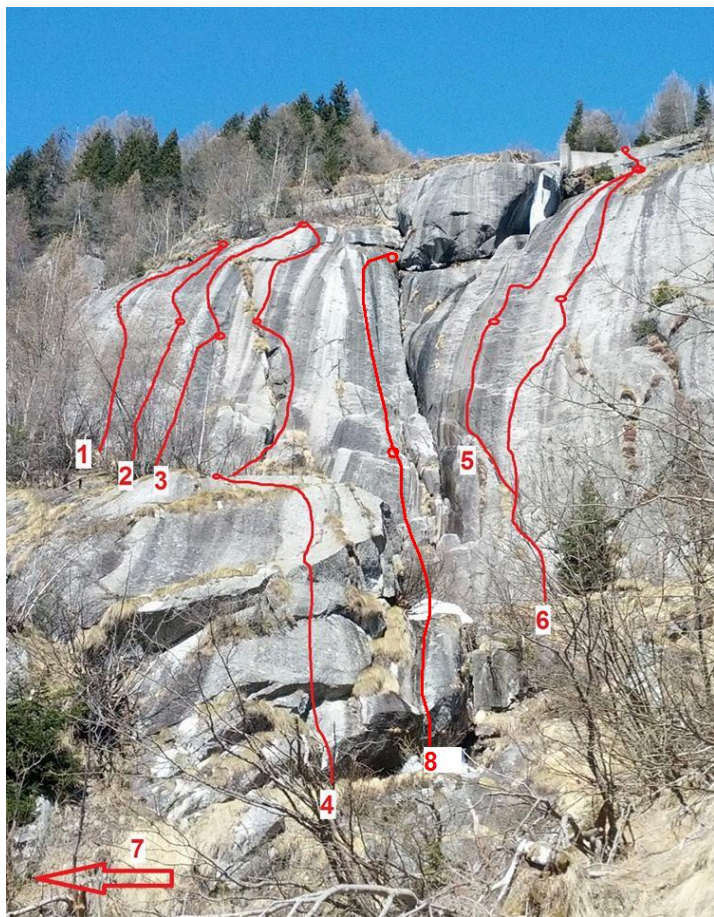
ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
VAL DAONE
Val di Leno
Placche ENEL



Le Placche ENEL, così denominate per la presenza alla loro sommità di una chiusa, sono state “scoperte”, arrampicatoriamente parlando, dal solito Alberto Damioli a fine anni novanta. Costituiscono una ben identificato salto del semiboscato Coster orientale della meravigliosa Val di Leno, una delle più affascinose laterali daonensi. Il Coster di cui fanno parte, più oltre forma strutture di maggiore sviluppo mentre sul versante occidentale si articola in notevoli costolature che data l'esposizione risultano molto disturbate dall'erba e conseguentemente poco interessanti per l'arrampicata ma che ospitano nella stagione invernale diverse linee glaciali divenute ormai delle classiche. La roccia che caratterizza le placche è una straordinaria tonalite fittamente cosparsa di “funghi” di ogni dimensione e forma tale da rendere la progressione davvero molto divertente; la favorevole esposizione fa il resto rendendole frequentabili molti mesi all'anno. Il merito della loro riscoperta e rivalorizzazione va alla pervicace passione di due giovani climber bresciani, Paolo Dolcini e Simone Mazzotti, che vi hanno di passato diverse domeniche della primavera 2015 tracciando un sentiero per facilitare l'accesso alle strutture, aperto 5 nuovi itinerari e riattrezzato uno degli itinerari del “Bibo” preesistenti. Una meritoria opera di rilancio di una pregevole “adamello's climbing location”!

Accesso: Parcheggiata l'auto alla centrale Enel del lago di Boazzo, seguire la mulattiera a bordo lago imboccando poi il sentiero per la Val di Leno. Una volta superato il salto alla sinistra della cascata “Regina del Lago”, lo si abbandona poco prima di giungere a Malga Leno in corrispondenza di una radura erbosa (ometto di pietre a dx, la chiusa Enel è visibile in alto). Addentrandosi nel bosco si inizia a salire in direzione del Coster seguendo un'esile traccia che si snoda spesso su pendenze non indifferenti ma porta senza problemi al ripido pratone sottostante le placche (ometto su sasso utile in discesa per ritrovare la partenza della traccia). Si punta alla cascata che le solca nel mezzo; sulla destra salgono le due vie di Damioli & Co e la via “Emanuele, empara!”, superando il canale a sinistra (breve tratto con corde fisse) ci si porta invece al nuovo settore (ore 1,30 dal lago di Boazzo).

Nota: Nell'estate 2020, Amadio Paolo e Francesco Sturla hanno provveduto a segnare il sentiero applicando sulle piante alcune gemme di alluminio visto che i segni di vernice su corteccia tendevano ormai a sparire e a pulire con alcuni tagli il tracciato e la base della parete che le piante abbattute dalla tempesta Vaia avevano reso quasi impossibile da raggiungere.



1 - “Pilzriss”. 5c • S2/I • 45m • 1L

Ralf Stainhilber, Paolo Dolcini, Simone Mazzotti, maggio 2015

Bel monitiro a percorrere una evidente fessura; necessario integrare le rare protezioni a fix con friends

Esposizione: Sud

Materiale: N.d.a. + friends medi e piccoli; su tutte le vie nuove è prevista la possibilità di usare anche una singola di 70 m da falesia

Protezioni: fix da 8 mm

Attacco: sulla sinistra della struttura; targhetta

Soste: fix 10 mm

Discesa: in doppia (con 2 doppie da it. 2 se si usa corda singola)

2 - “Troll ai funghi”. 5b • S1/I • 55m • 2L

Paolo Amadio, Paolo Dolcini, Simone Mazzotti; giugno 2015

Risale la placca nella sia sezione centrale; roccia superba a grossi funghi

Esposizione: Sud

Materiale: N.d.a.; integrazioni non necessarie

Protezioni: fix da 8 mm

Attacco: al centro della parete

Soste: fix 10 mm

Itinerario: L1: 5b, 25m; L2: 5a, 35m

Discesa: con una singola doppia se si dispone di corde da 60 m

3 - “Lomaggio”. 6a+ • S1/I • 60m • 2L

Ralf Stainhilber, Paolo Dolcini, Simone Mazzotti, Amadio Paolo; giugno 2015

Supera la sezione di parete destra al di sotto di una evidente fessura erbosa; roccia sempre bellissima; chiodatura lunga nella prima sezione ma con roccia super appigliata!

Esposizione: Sud

Materiale: N.d.a.; integrazioni non necessarie

Protezioni: fix da 8 mm

Attacco: a destra della cengetta alla base della parete; targhetta

Soste: fix 10 mm

Itinerario: L1: 5b, 30m; L2: 6a+, 30m

Discesa: con una singola doppia se si dispone di corde da 60 m

4 - “Fata bagnata”. 6b • S1/I • 60m • 2L

Paolo Dolcini, Simone Mazzotti, Amadio Paolo; giugno 2015

Raggiunge la placca superiore e la supera alla sua estrema destra dopo aver percorso un'altra placca più bassa rispetto alla grande cengia alla base della struttura principale; itinerario molto divertente e consigliabile

Esposizione: Sud

Materiale: N.d.a.; integrazioni non necessarie

Protezioni: fix da 8 mm

Attacco: giunti in vista della parete non salire l'ultima erta erbosa che dà accesso al canale attrezzato ma traversare a sinistra superando il torrentello fino alla base di un salto con strapiombo sulla destra; fix visibili

Soste: fix 10 mm

Itinerario: L1: 6b, 30m; segue tratto di collegamento elementare; L2: 6a, 30m; L3: 5c, 30m

Discesa: in doppia

5 - “Zoomping”. 6c/A1 • S2-3/I • 110m • 3L

Alberto Damioli, 20 febbraio 1998

Percorre il lato sinistro della sezione destra della struttura; itinerario con chiodatura severa; non riattrezzato; L1 è disturbata dall'erba

Esposizione: Sud

Materiale: N.d.a.; serie di friends piccoli e medi; nuts; martello per ribattere i chiodi; cordini da lascio

Protezioni: spit da 8 mm e chiodi

Attacco: si può salire subito a destra della cascata (protezione a friend piccoli e nuts) oppure usufruire del primo spit dell'it. N. 6 per poi traversare a sinistra (soluzione consigliabile)

Soste: a spit e chiodi

Itinerario: L1: 6a/A1, 45m; L2: 6c, 45m; L3: 5a, 20m

Discesa: in doppia



Foto a sinistra: primavera 2015, sulla straordinaria roccia della "Troll ai funghi" alle Placche ENEL

6 - "Non ci resta che piangere". 6b • S2 • 110m • 3L

Alberto Damioli, Ivan Zanini; 14 febbraio 1998; riattrezzato da Paolo Dolcini e Simone Mazzotti nel giugno 2015

Corre parallelo all'itinerario precedente percorrendo una bellissima placca a funghi; seppur riattrezzato a fix, la distanza fra le protezioni rimane significativa. Difficoltà riscontrate dai ripetitori nettamente superiori a quanto dichiarato dal primo apritore!

Esposizione: Sud

Materiale: N.d.a.; scelta di friends.

Protezioni: fix da 8 mm

Attacco: a destra dell'itinerario precedente

Soste: a fix da 10 mm

Itinerario: L1: 6a, 45m; L2: 5b, 45m; L3: 6b, 20m

Discesa: in doppia

7 - "Il villaggio dei puffi". A1/7a • S1/I • 30m • 1L

Paolo Dolcini, Simone Mazzotti; maggio 2015

Risale una struttura sita più a sinistra rispetto a quella principale superando una difficile sezione a forma di palla

Esposizione: Sud

Materiale: N.d.a.; integrazioni non necessarie

Protezioni: fix da 8 mm

Attacco: come per itinerario 4 guardare il torrente e salire il ripido bosco a sinistra fin sotto la paretina caratterizzata dal masso tondo

Soste: fix 10 mm

Discesa: con una singola doppia se si dispone di corde da 60 m

8 - "Sulle tracce del Bibo". 6a • S1/I • 70m • 2L

Simone Mazzotti, Paolo Dolcini, Amadio Paolo; 8 novembre 2015

Sale le placche a destra di "Fata Bagnata"; bella e divertente

Esposizione: Sud

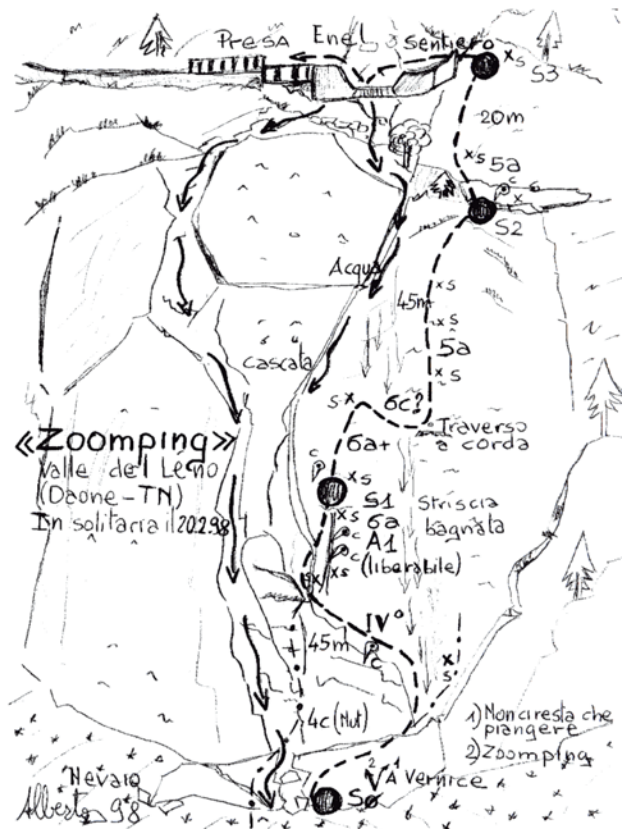
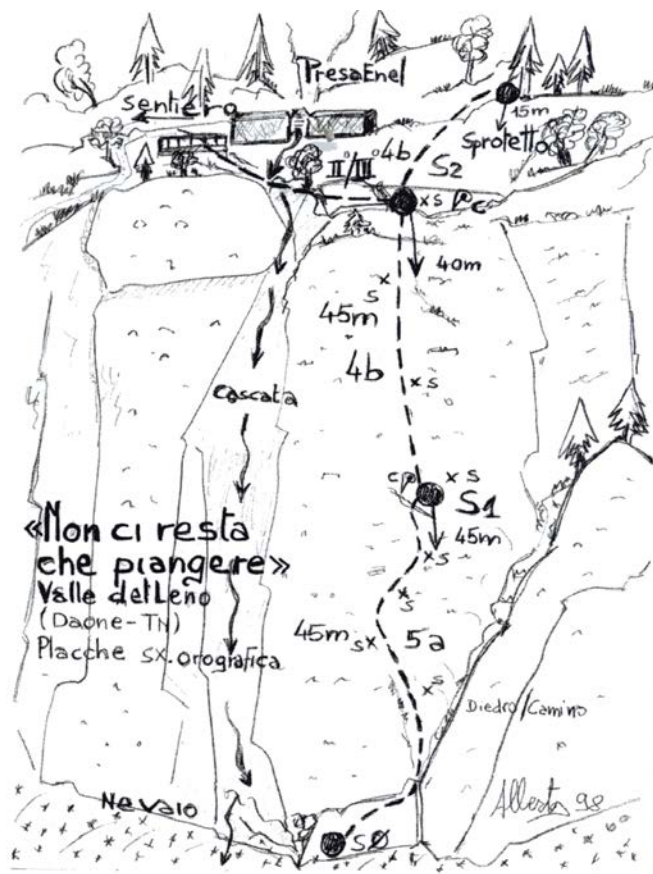
Materiale: N.d.a.; integrazioni non necessarie

Protezioni: fix da 8 mm

Attacco: sale a destra dopo la prima corda fissa

Soste: fix 10 mm

Discesa: con una singola doppia deviando a sx fino alla cengia delle vie superiori; in breve all'attacco scendendo lungo la seconda corda fissa



Schizzi originali delle prime due vie tracciate sulle Placche ENEL



Foto sopra: in apertura nelle solari giornate del febbraio 1998
 Foto a destra: colori tardo autunnali e roccia lunare; novembre 2015
 Sotto: relazione visuale della "Emanuele empara!"

9 - "Emanuele empara!". 6a • S1/I • 80m • 2L

Amadio Paolo, Matteo Spada, Massimo Comparini, giugno 2019
 Sale lo sperone che delimita a destra la struttura e la placca a sx dello stesso; primo tiro con progressione diversa rispetto alle restanti vie della struttura; secondo su bellissima placconata.

Esposizione: Sud

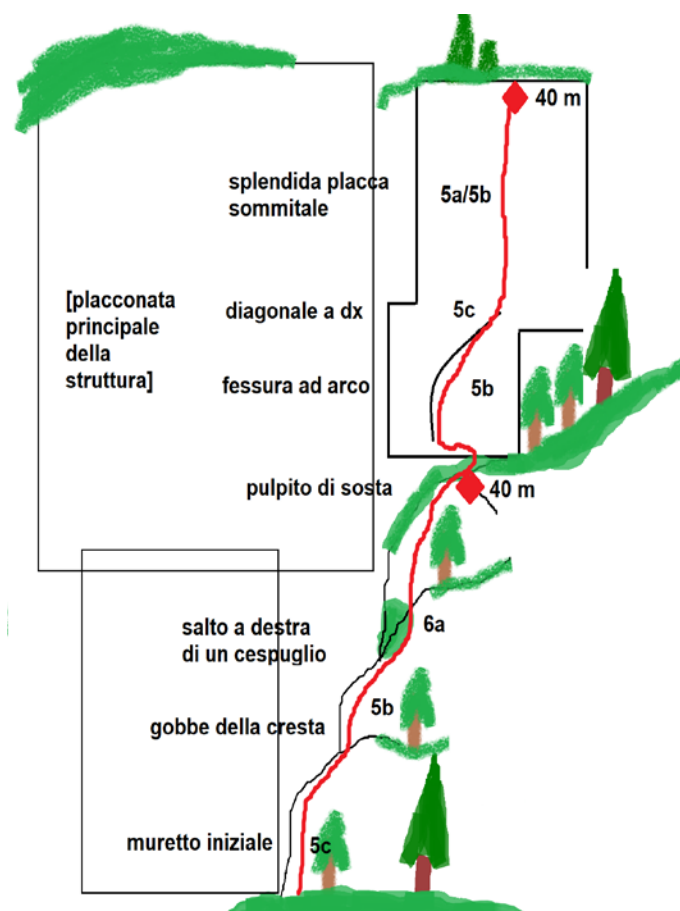
Materiale: N.d.a.; integrazioni non necessarie

Protezioni: fix da 8 mm

Attacco: in comune con "Non ci resta che piangere"

Soste: fix 10 mm

Discesa: D1 da S2 alla S1 della parallela "Non ci resta che piangere"; D2 fino a terra.



Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site